

MIO FRATELLO RINCORRE I DINOSAURI

Regia: Stefano Cipani

Interpreti: Alessandro Gassman, Isabella Ragonese, Francesco Ghoghi, Lorenzo Sisto

Origine e produzione: Italia / ISABELLA COCUZZA, ARTURO PAGLIA, PACO CINEMATOGRAFICA, NEO ART PRODUCCIONES, RAI CINEMA

Durata: 100'

La storia lieve e commovente di Jack e Gio, fratelli «diversi» perchè Gio ha la sindrome di Down. La diversità non è facile da accettare quando, come Jack, si è adolescenti e si vuole solo essere assimilati nel gruppo, ma – questo l'insegnamento di Gio – è la chiave per essere felici.

- Premio David Giovani ai David di Donatello 2020
- Premio Efa Young Audience Award agli European Film Awards 2020

“Non tutte le famiglie sono uguali. Ce ne sono alcune più divertenti delle altre, di quelle che ogni tanto appaiono fra i pixel o le pagine di giornale per illuminarci le giornate (...). Una di queste storie, e famiglie, l’ha raccontata qualche anno fa Giacomo Mazzariol in un libro, *Mio fratello rincorre i dinosauri*, che ha conquistato con il passaparola tanti lettori appassionati. (...) Questa storia, piena di voglia di vivere la propria individualità senza condizionamenti sociali, diventa ora un film diretto da Stefano Cipani. Probabilmente il via libero a questo progetto, oltre al successo del libro, deve più di qualcosa allo straordinario risultato del film *Wonder*, altro ritratto in chiave leggera di una presunta diversità. Lì i genitori erano Owen Wilson e Julia Roberts, qui sono Alessandro Gassmann e Isabella Ragonese. Sono la famiglia Mazzariol, e quando devono comunicare ai figli una decisione importante parcheggiano al discount e fanno la faccia seria. Lo fanno anche per annunciare a Giacomo che finalmente potrà avere un fratellino maschio con cui giocare, accettando il suo suggerimento di chiamarlo Giovanni. 'Sarà speciale', gli dicono. Per lui diventa un supereroe, come quelli dei fumetti. Al liceo qualcosa però cambia, e il primo amore per la compagna di classe Arianna, di quelli devastanti, lo porta a balbettare un ‘è morto’, alla domanda se aveva un fratello. Come dire, rinnegare il proprio supereroe. In questo percorso di formazione c’è il consolidamento di una famiglia con al centro il sorriso e l’inventiva spiazzante di quel ragazzo con un cromosoma in più. *Mio fratello rincorre i dinosauri* è un titolo così bello che ha il lusso di essere vero. Non inventa nulla, il film come il libro, ma racconta una storia che non ha paura di far del bene a chi la guarda”.

Mauro Donzelli, “Coming Soon”

“In periodi difficili per la tolleranza e l'accettazione, le storie sono ancora gli strumenti più forti per entrare in sintonia con i pezzi di mondo che non ci appartengono" spiega Giacomo Mazzariol presentando le prime immagini del film tratto dal suo libro. "Mio fratello mi ha insegnato molte cose, lui è un vero ribelle, vive nella semplicità che crea bellezza e la regala a chiunque, è diretto, geniale, imprevedibile, senza filtri e son sicuro che sarete travolti dalla sua vitalità". "Amore e accoglienza rendono la nostra esistenza unica" prosegue, "altrimenti rimaniamo da soli con le nostre paure nascoste sotto corazze di legno e parole grosse, esorcizzate in bugie e dita puntate. Dopo aver visto tante persone dal vivo grazie al libro, questo - e altri film italiani - mi fan sperare in un cinema che sia sociale, giovane e alzi la voce. E porti migliaia di persone diverse nella stessa sala. Ci vediamo lì”.

Rita Celi, “La Repubblica”